

In ogni bandiera si chiama **inferitura** il lato foggiato a guaina che si annoda alla corda che deve alzarla.

Guida d'inferitura. - Nei pennoni delle vele quadre prendono questo nome dei sottili ferri a sezione tonda, lunghi quanto son larghe le vele, distesi ed impernati sui pennoni, dalla parte di prora. Servono per allacciarvi (**inferirvi**) le vele. Si chiamano pure « *fighière* ».

INFERMERIA. - Sulle navi, l'insieme dei locali destinati alla degenza degli ammalati, alla visita medica ed al deposito dei medicinali.

INFERMIERE. - Nella Marina Militare si dà questo nome ai militari della categoria destinata ai servizi sanitari sulle navi e negli ospedali militari marittimi.

Il distintivo della categoria è costituito da una croce rossa in campo bianco.

I sottufficiali di questa categoria, che abbiano i requisiti necessari, possono essere promossi Ufficiali del Corpo Reali Equipaggi della Categoria Infermieri.

INGAVONARSI. - Si dice di una nave che durante un fortunale, per una violenta raffica, si inclina sul lato opposto a quello da cui spira il vento, tanto che l'acqua superi il bordo ed arrivi in coperta; e rimane in tale posizione fino a che non riesca a manovrare in modo da sollevarsi. Se durante l'inclinazione una parte del carico, malamente stivato, si sposta da quel lato, la nave rimane abbattuta su quel fianco, in pericolosissima situazione.

INGEGNERE NAVALE. - Prendono questo titolo coloro a cui lo Stato accorda la relativa patente per autorizzarli a progettare ed a costruire navi di qualunque portata. Essi soli hanno facoltà di costruire bastimenti a scafo metallico. Vedi « *costruttore navale* ».

Possono conseguire la patente:

a) I laureati ingegneri navali nelle R. Scuole d'Ingegneria Navale di Ge-

nova e di Napoli, che sono gli Istituti dove si studia l'Architettura Navale;

b) Gli ingegneri civili, meccanici ed industriali, laureati nelle Scuole di Applicazione per gl'Ingegneri o nel R. Istituto Tecnico Superiore di Milano, i quali abbiano sopportato con buon esito un esame speciale presso le suddette R. Scuole d'Ingegneria Navale;

c) Gli Ufficiali del Corpo del Genio Navale della Marina Militare (i quali sono tutti laureati nelle suddette Scuole di Genova e Napoli), dopo l'adempimento di alcune formalità.

INGEGNO. - Attrezzo per la pesca del corallo. È formato da due grosse travi di legno legate in croce; dai quattro bracci pendono delle corde a cui son legati dei pezzi di rete. L'attrezzo, reso pesante da pietre o piombi, vien trascinato da una barca sui banchi corallini. I rami di corallo che s'impigliano nelle reti vengono quindi asportati.

INGRANARE. - Congiungere per farli funzionare, gli organi di quelle combinazioni meccaniche che si chiamano ingranaggi (ruote dentate e dentiere).

Ingranare la catena all'argano, significa passarla intorno a questo, quando si debba salpare l'ancora, in modo che le maglie facciano presa nelle scanalature appositamente incavate intorno alla base della campana dell'argano (« *Barbotin* », o « *corona ad impronte* »).

Ingranarsi. - Dicesi di un asse od albero di qualsiasi macchina motrice, che per insufficiente lubrificazione o difettoso allineamento, cessi di girare liberamente nel metallo bianco dei suoi supporti (cuscinetti), lo riscaldi deformandolo, e faccia corpo con esso.

INGRASSARE. - Ungere di grasso. Lubrificare.

INGRATIGLIARE. - Lo stesso che **ralingare**.

INIETTORE. - Congegno che spesso sostituisce nelle navi a vapore la pompa